



CONSORZIO

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE 2
CATANIA ACQUE

Via Coviello n. 15/a – 95128 CATANIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 10 del 29.06.2011

Oggetto: Annullamento in autotutela della Determinazione Presidenziale n.2 del 08/01/2007

L'anno 2011, il giorno 29 del mese di giugno, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente	X	
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente	X	
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente	X	
6	MESSINA ANDREA	Componente		X
7	NUCIFORA SEBASTIANO	Componente		X
8	PIGNATARO FRANCESCO	Componente		X
9	PREZZAVENTO ANTONINO	Componente	X	
10	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	
11	SANFILIPPO VINCENZO	Componente		X

Consiglieri in carica: 10 oltre il Presidente

Presenti n. 7 – Assenti n.4 – Totali n.11

Verbalizzante: Ing. Laura Ciravolo

Premesso che:

- con Determinazione Presidenziale n.2 del 08/01/2007 è stato conferito al dott. Ing. Giovanni Rao, ai sensi dell'art.17 comma 2 lett.b) della L.109/94 così come recepita e modificata in Sicilia con L.R. 7/2002 e L.R. 7/2003, l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di realizzazione delle opere per il convogliamento dei reflui del Comune di Acicastello al depuratore di Catania. Nella citata determinazione viene indicato quale importo lordo presuntivo dei lavori € 4.000.000,00 ed un conseguente importo per le competenze tecniche presuntivamente stimato in € 49.000,00, comprensivi di IVA ed oneri;
- con successivo Disciplinare di incarico, sottoscritto tra il Direttore Generale del Consorzio ed il Professionista, all'art.3 fu giustificata l'assegnazione dell'incarico stante la futura previsione di



affidamento dell'appalto ai sensi dell'art.19, c.3, della l.109/1994 nel testo vigente nella Regione siciliana (appalto integrato) ed all'art.6 fu previsto che l'onorario per lo studio e la redazione del Piano di sicurezza dovesse essere commisurato all'importo dei lavori, a seconda delle varie classi e categorie di opere, secondo la tabella B2 del DM 4/04/2001 *Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art.17, comma 14-bis, della legge 11/02/1994 n.109 e successive modifiche* ;

Rilevato che:

- l'unico incarico di progettazione assunto dall'A.ATO è quello relativo alla "Progettazione Definitiva" del Collettore di salvaguardia giusta stipula del "*Protocollo di intesa per il superamento delle problematiche relative all'inquinamento causato dallo sversamento di acque reflue non trattate nell'area marina protetta Isole dei Ciclopi*", sottoscritto in data 05.08.2008;
- conseguentemente, gli elaborati da produrre sono quelli previsti dagli artt. da 25 a 34 del Regolamento n.554/1999, inseriti nella "Sezione Terza: Progetto definitivo", che non contemplano nessuna attività relativa al coordinamento per la sicurezza e pertanto non trova applicazione l'art.19, c.2, lett.b della l.109/1994 nel testo vigente nella Regione siciliana (appalto integrato);
- l'importo lordo dei lavori relativi al Progetto di "*Realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Acicastello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arce*" risulta essere di circa € 15.000.000,00 e non € 4.000.000,00;
- l'importo delle competenze tecniche, presuntivamente stimato nella Determina Presidenziale n.2 del 08/01/2007 in € 49.000,00, comunque già superiore alla soglia massima consentita per gli affidamenti diretti, risulterebbe alquanto superiore se calcolato tenendo conto dell'importo lordo reale dei lavori;
- che il Professionista ha autonomamente inviato in data 17.09.2009 (acquisita al prot. al num 2404) ed in data 19.01.2010 (acquisita al prot. al num 90) il Piano di Sicurezza e Coordinamento relativo, rispettivamente, alle versioni progettuali del 18.05.2007 e del 21.09.2009 acquisite direttamente dal progettista;
- il precedente RUP, prof. Salvatore Indelicato, ha ritenuto di non dover acquisire e trasmettere tali documenti per l'espletamento della procedura di richiesta di approvazione in linea tecnica del progetto ai sensi dell'art. 7-bis, comma 10, L.R. 7/2002 avviata con nota prot. n. 2954 del 22.12.2009 alla Commissione Regionale LL.PP. ed all'Ufficio del Genio Civile di Catania;

Vista la circolare 22/12/2006 dell'Assessorato dei Lavori Pubblici (pubblicata nella GURS del 05/01/2007 n.1) avente ad oggetto "Affidamento delle attività di studio, progettazione, direzione dei lavori ed accessorie - art.17, commi 10 e 11, della legge n.109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali...." laddove prescrive che "gli enti, per gli incarichi il cui importo stimato sia inferiore a 100.000 euro IVA esclusa, dovranno procedere al relativo affidamento tramite la procedura negoziata di cui agli artt.91, comma 2, e 57, comma 6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive nn.2004/17/CE e 2004/18/CE, in base al rinvio dinamico disposto dall'art.32 della legge regionale n.7/2002";

Ritenuto che il Dipartimento regionale della Programmazione per misure analoghe (vedi parere su ammissibilità operazioni FAQ II Fase del 09/04/2010) circa l'inammissibilità al finanziamento con fondi strutturali di operazioni la cui progettazione sia stata affidata in difformità alla normativa vigente (sia nazionale che comunitaria) e quindi con procedure illegittime che abbiano violato le regole di trasparenza e concorrenza;



Considerato che per la realizzazione del suddetto Progetto Definitivo l'art.2 del Protocollo d'intesa del 05.08.2008 prevede l'utilizzo di cofinanziamento con fondi europei;

Considerato che la Determinazione Presidenziale n. 2 del 08/01/2007 è illegittima per violazione di legge e la sua attuazione sarebbe foriera di danno erariale per questo Ente;

Considerato il preminente interesse pubblico all'annullamento del citato provvedimento illegittimo;

Ritenuto, per quanto esposto, di annullare in sede di autotutela la determinazione Presidenziale n.2 del 08/01/2007 per i motivi descritti nella premessa;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica
"Si esprime parere favorevole"

Il Direttore Tecnico
(Ing. Laura Ciravolo)



Ritenuto poter deliberare in merito, con i seguenti voti espressi nei modi di legge:

n.6 voti favorevoli

n. 1 contrario

DELIBERA

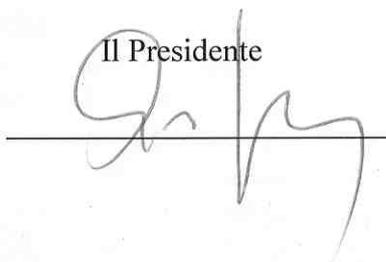
1) Annullare, in autotutela, la Determinazione Presidenziale n.2 del 08/01/2007, avente ad oggetto il conferimento dell'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione afferente l'intervento di realizzazione delle opere per il convogliamento dei reflui del Comune di Acicastello al depuratore di Catania, per le motivazioni esposte in premessa, che devono ritenersi qui integralmente richiamate;

2) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg. 267/00, con i seguenti voti:

n.6 voti favorevoli

n. 1 contrario .

Il Presidente



Il Segretario

